



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: Direttore Generale

SERVIZIO: Politiche Internazionali, Cooperazione e Unesco

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: Dennis WELLINGTON

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: EVENUNES010 PF25018 DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART192 DLGS 267/2000 E ARTT. 17 C.2 E 50 C. 1, LETT.B) D.LGS 36/2023, TRATTATIVA DIRETTA MEPA A CNA ASS. METR. VE, P.I. 04960770271, DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE INIZIATIVE FINALIZZATE AL PASSAGGIO GENERAZIONALE DI IMPRESE ARTIGIANALI TRADIZIONALI DEL SITO UNESCO 2026. PROG.L.77/2006 "VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TRADIZIONALI". ACCERTAMENTO D'ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA A BILANCIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1591 del 29/06/2026

Determinazione (DD) n. 1513 del 11/07/2026

Fascicolo N.36/13/2026 - PF25018_L.77/2006_PROGETTO "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI TRADIZIONALI E CULTURALI NEL SITO UNESCO"_AFFIDAMENTO CNA

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 – DUP – Sezione Strategica 2026 - Sezione Operativa 2026-2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.02.2026 è stata ratificata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 16.01.2026 di variazione del Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 26.03.2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta n. 281 del 30.12.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2026 - 2028 che assegna, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, le risorse ai Dirigenti dei servizi ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028, documento programmatico integrato (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che incorpora anche i seguenti documenti: Piano della Performance e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano triennale delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive, Piano Sviluppi Informatici;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 21.04.2026 è stata approvata la Variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 227 del 28.10.2025 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione sindacale P.G. n. 2025/629229 del 25.11.2025 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree al dott. Dennis Wellington;

Richiamati

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli

- 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- l'art. 17 "Funzioni e compiti dei Dirigenti" del vigente Statuto del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25 marzo 2013;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016, successivamente modificato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 15-16 giugno 2017, e in particolare gli artt. 12-13-14 in materia di impegno delle spese;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13.12.2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e la deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13.04.2023 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno” che “ha sostituito ogni precedente”.

Visti

- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e Trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” s.m.i. e come modificato dal D.Lgs. n. 36 del 2.06.2023;
- la delibera dell'ANAC n. 1134 dell'8.11.2017 recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” e il relativo Allegato 1;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione 2026 – 2028, predisposto e adottato a livello nazionale dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026;
- la sezione 3.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 del Comune di Venezia;

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.P.I. Veneto e ANCI Veneto in data 09.10.2025;

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di

integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028, Sezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneri e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art.26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00;

Ricordato che

- il Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" è inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) prevista dalla Convenzione UNESCO sulla Protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 16 novembre 1972, ratificata dall'Italia con L. 6 aprile 1977, n. 184;
- il Comune è stato formalmente individuato quale soggetto referente per la gestione del Sito "Venezia e la sua Laguna" ai sensi della Legge 77 del 20.02.2006 "Misure di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico ed ambientale, inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale, posti sotto la tutela dell'UNESCO" e dell'Atto d'Intesa approvato con delibera di Giunta Comunale n. 374 del 06.07.2007 e sottoscritto il 23.07.2007 tra il Comune di Venezia e gli Enti responsabili della gestione del Sito UNESCO;

Considerato che

- nell'ambito delle attività di gestione del Sito UNESCO, il Comune di Venezia ha promosso la realizzazione del Progetto "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO" finanziato - ai sensi della Legge 77/2006 - dal Ministero della Cultura (EF 2019 Nota prot. MIBAC | SG_SERV II | 27/10/2020|0014140 P);
- il sopracitato Progetto prevede lo sviluppo di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali presenti nel territorio in quanto espressione di valori identitari delle comunità locali ed elementi che rappresentano l'autenticità del Sito UNESCO;
- le produzioni artigianali tradizionali costituiscono un patrimonio artistico, culturale e identitario di eccezionale valore che, oltre a rappresentare una voce fondamentale del bilancio economico dell'intero Sito, contribuiscono anche a favorire la residenzialità nel territorio insulare;
- il Piano operativo di dettaglio del progetto, validato dal Ministero della Cultura con nota del 09.12.2020 - PG/2020/0550296, prevede, tra l'altro "la promozione di iniziative per il passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali del Sito UNESCO";

Dato atto che

- con nota PG/2026/0138429 del 12.03.2026 è stato richiesto al Ministero della Cultura - Direzione Generale Affari Europei e Internazionali - Servizio II - Ufficio UNESCO di poter utilizzare le somme residue derivanti da economie di progetto, pari a € 9.968,00, per la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna";
- con nota PG/2026/0248431 del 04.05.2026 il Ministero della Cultura - Direzione Generale Affari Europei e Internazionali - Servizio II - Ufficio UNESCO ha approvato la sopracitata richiesta ritenendo le attività proposte coerenti e congruenti con le finalità e gli obiettivi del progetto;

Dato atto altresì che, al fine di dare attuazione al progetto sopra descritto e perseguire gli obiettivi di valorizzazione e promozione delle produzioni artigianali tradizionali del Sito UNESCO Venezia e la sua Laguna, si rende necessario procedere alla progettazione e realizzazione di iniziative finalizzate al passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali, che, tra l'altro, comprendono le seguenti attività:

Attività A – Percorsi integrati di formazione

- realizzazione di almeno n. 2 percorsi integrati di formazione introduttiva, accompagnati da misure di sostegno alla partecipazione, dedicati ai mestieri artigianali tradizionali del Sito UNESCO, ciascuno della durata minima di 3 mesi, prioritariamente rivolti a giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- individuazione, mediante procedure selettive, delle imprese artigiane tradizionali localizzate nell'ambito del Sito presso le quali si svolgeranno le attività formative e pratiche;
- definizione delle modalità di selezione dei partecipanti e predisposizione e

- pubblicazione del relativo avviso;
- svolgimento delle procedure di selezione e individuazione dei soggetti beneficiari dei percorsi formativi;
- progettazione e definizione dei contenuti dei percorsi formativi, articolati in modulo teorico e modulo pratico;
- coordinamento, organizzazione e monitoraggio delle attività formative;
- redazione di una relazione descrittiva dettagliata delle attività svolte, comprensiva di obiettivi, fasi di attuazione e risultati conseguiti;
- produzione di materiale fotografico e video idoneo alla divulgazione e promozione del progetto.

Attività B – Restituzione dell’esperienza in evento pubblico

- organizzazione e realizzazione di almeno un momento di valorizzazione e condivisione pubblica inserito in iniziative di ampia rilevanza promosse nel territorio del Sito UNESCO, nel corso del quale i giovani partecipanti presentino e raccontino l’esperienza maturata nei percorsi formativi;
- attività di comunicazione e promozione dell’iniziativa;
- produzione di materiale fotografico e video degli eventi;

Ritenuto, in considerazione della natura specialistica e della complessità delle attività previste, di avvalersi di un soggetto dotato di comprovata esperienza e adeguata qualificazione professionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- competenze tecniche, organizzative e relazionali altamente qualificate;
- una solida conoscenza del comparto artigianale locale, delle dinamiche del sistema produttivo tradizionale e delle modalità di coinvolgimento delle imprese del settore;
- capacità di intermediazione tra il mondo imprenditoriale e i giovani destinatari delle iniziative, al fine di favorire efficacemente il trasferimento di competenze e il passaggio generazionale dei mestieri tradizionali;

Dato atto che il ricorso a un incarico esterno risulta funzionale alla corretta ed efficace realizzazione delle iniziative previste dal sopracitato Piano operativo di dettaglio del progetto finanziato dal Ministero della Cultura, nonché al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- riconoscere e valorizzare le produzioni artigianali tradizionali quali espressione dell’identità delle comunità locali e componenti essenziali dell’autenticità del Sito UNESCO;
- promuovere l’artigianato tradizionale quale patrimonio culturale immateriale e risorsa strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio lagunare;
- favorire l’avvicinamento delle giovani generazioni ai mestieri artigianali tradizionali, incentivandone la formazione e l’inserimento professionale;
- sostenere il ricambio generazionale e il rilancio delle imprese artigiane, con particolare attenzione all’imprenditoria giovanile e femminile;
- rafforzare la comunicazione e la visibilità delle eccellenze produttive locali, anche mediante strumenti integrati di promozione;
- integrare le azioni progettuali nell’ambito di iniziative di ampia rilevanza promosse dal Comune di Venezia, quali, a titolo esemplificativo, il Salone dell’Alto Artigianato Italiano – al fine di amplificarne l’impatto culturale,

- sociale ed economico;
- promuovere la diffusione e la divulgazione dei risultati conseguiti nell'ambito del progetto "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO";

Considerato che CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA:

- rappresenta una delle principali associazioni di categoria del comparto artigiano, dotata di consolidata esperienza, competenze specialistiche e significativo radicamento nel tessuto produttivo locale, tali da garantire un efficace coinvolgimento delle imprese artigiane tradizionali del territorio e la corretta attuazione delle attività previste dal progetto;
- opera istituzionalmente a sostegno della valorizzazione dell'artigianato e del passaggio generazionale nelle piccole e medie imprese, promuovendo iniziative finalizzate alla trasmissione delle competenze tradizionali e al rafforzamento dell'imprenditoria artigiana;
- possiede comprovata esperienza nella progettazione, organizzazione e gestione di percorsi formativi integrati e personalizzati rivolti a imprenditori, lavoratori e giovani in cerca di occupazione, anche attraverso attività di orientamento, formazione, accompagnamento e inserimento nel contesto produttivo locale;
- dispone di una rete consolidata di relazioni con le imprese artigiane del territorio veneziano, elemento essenziale ai fini della selezione dei soggetti ospitanti, del coordinamento delle attività pratiche e del raggiungimento degli obiettivi progettuali;

Valutato pertanto che, anche all'esito di un'indagine esplorativa nella rete web, volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato idonee a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA, è stata individuata quale soggetto idoneo all'espletamento delle attività richieste;

Rilevato, in particolare, che la CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA di Venezia è in possesso delle competenze tecniche, organizzative e relazionali, della comprovata esperienza, di una solida conoscenza del comparto artigianale locale, delle dinamiche del sistema produttivo tradizionale e delle modalità di coinvolgimento delle imprese del settore, nonché della capacità di intermediazione tra il mondo imprenditoriale e i giovani destinatari delle iniziative, necessarie per il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, l'importo totale stimato per le attività richieste, come indicate nel documento "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - ALLEGATO A) ammonta a € 9.986,00, (o.f.i);
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto

- dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA è stata individuata quale operatore economico abilitato ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento, destinatario della RdO;

Preso atto

- della vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art. 1, co. 449 e 450, della Legge 296 del 27.12.2006 come modificato dalla Legge 94 del 06.07.2012, che prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001, la facoltà di ricorrere alle convenzioni CONSIP o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con Legge 135 del 07.08.2012, che prevede all'art. 1, co.1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA, sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- che in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il M.E.P.A.;
- che all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nella categoria merceologica CVP 80500000-9 "Servizi di formazione";
- di quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D. Lgs. 36/2023;

Rilevato che per lo svolgimento del servizio in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, in data 24.06.2026 è stata pubblicata apposita trattativa diretta n. TD 6420571 in M.E.P.A, con il relativo documento denominato "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" (ALLEGATO A), rivolta a CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA (P.IVA 04960770271);

Preso atto che in data 25.06.2026 la CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA, P.IVA 04960770271, ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta presentando un'offerta economica (ALLEGATO B) per lo svolgimento delle attività richieste al prezzo di € 8.170,00 (ottomilacentosettanta,00) al netto di IVA;

Ritenuto

- congruo e conveniente l'importo della sopracitata offerta;
- che CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA risulti in possesso delle caratteristiche professionali, delle competenze tecniche, organizzative e relazionali, nonché dell'esperienza specialistica necessarie al corretto ed efficace espletamento delle attività sopra richiamate, garantendo il perseguimento degli obiettivi progettuali con particolare riferimento alla valorizzazione delle produzioni artigianali tradizionali, al coinvolgimento delle imprese del territorio e alla promozione del passaggio generazionale nel Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna";
- opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 a CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA con sede in Via della Pila, 3/B 30175 Marghera Venezia (P.IVA 04960770271);
- necessario, sulla base delle condizioni economiche offerte da CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA, di impegnare la somma complessiva di € 9.967,40 comprensivo di IVA e di ogni altro onere;

Richiamati

- l'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale

- e delle relative mansioni”;
- l’art. 2, comma 3, dell’Allegato I.2 al medesimo Codice dei contratti pubblici, il quale dispone, tra l’altro, che: “Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all’incarico da svolgere”;

Ritenuto in ragione delle competenze e del ruolo ricoperto, di individuare, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il dott. Dennis Wellington, Dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree;

Richiamati, altresì

- l’art. 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui: “Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell’adozione del provvedimento finale”;
- l’art. 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ritenuto, pertanto, di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, comma 1, della Legge n. 241/1990, la dott.ssa Lucia Fedrigoni del Servizio UNESCO e Servizio Politiche Internazionali;

Dato atto

- dell’assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell’art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., come da dichiarazione di assenza di conflitto di interessi acquisita al PG/2026/366176 del 29.06.2026 e secondo quanto previsto dall’Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- dell’avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, PG/2026/366176 del 29.06.2026;
- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell’art. 49, D. Lgs. 36/2023, in quanto in quanto trattasi del primo affidamento a CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA (P.IVA 04960770271);
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell’art. 14, comma 6, D. Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 D. Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell’affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto lotto indivisibile;
- che trattasi di una prestazione di natura intellettuale;
- di avere acquisito da parte del predetto O.E., ai sensi dell’art. 52, comma

1, D. Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-97 del D. Lgs. 36/2023, attestante il rispetto del c.d. divieto di pantouflage di cui all'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. 165/2001 e del protocollo di legalità del 17.09.2019;

- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [Misura Comune C_13] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378 del 22.08.2023;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D. Lgs. 36/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG BC34D0D0C3 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che in sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico si è assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare di trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023 e del "protocollo di legalità" sottoscritto il 09.10.2025 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto, come previsto dal vigente PIAO 2026 - 2028, Sezione 3.3 Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1;

Atteso che, in attuazione della Delibera ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024, è previsto un sistema di monitoraggio e controllo della fase di esecuzione del servizio;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio precisando quanto segue:

- il fine che si intende perseguire è garantire un adeguato servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" nell'ambito del progetto "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO", finanziato con Legge 77/2006 ;
- l'oggetto dell'affidamento è il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" secondo le modalità descritte nel documento denominato "Condizioni esecutive e Capitolato Prestazionale" (Allegato A);
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base

sono state esposte in premessa;

- il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del MEPA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.Lgs. 36/2023;
- le clausole essenziali sono quelle fissate nel MEPA, contenute nella richiesta di trattativa diretta con il relativo documento denominato "Condizioni esecutive e capitolato prestazionale" e nell'offerta economica dell'O.E., allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (ALLEGATO A e B);
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del MEPA;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG BC34D0D0C3.

2. di affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 17, co 2 e dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA con sede in Via della Pila, 3/B 30175 Marghera Venezia (P.IVA 04960770271), il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative finalizzate a favorire il passaggio generazionale delle imprese artigianali tradizionali del Sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" Anno 2026. Progetto Legge 77/2006 "Valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel Sito UNESCO", con decorrenza dalla data della stipula in MEPA fino al 15.11.2026, per un importo complessivo di € 9.967,40 (IVA inclusa);
3. di impegnare a favore dell'Operatore Economico CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, ASSOCIAZIONE METROPOLITANA DI VENEZIA con sede in Via della Pila, 3/B 30175 Marghera Venezia (P.IVA 04960770271) la somma complessiva di € 9.967,40=(oneri fiscali inclusi);
4. di imputare la spesa complessiva di € 9.967,40, finanziata con Contributo a carico dello Stato - ECORR, sul Bilancio 2026 al capitolo 1503 articolo 99 - "Altri Servizi" - Azione di spesa "EVENUNES010 - progetto valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel sito UNESCO (DM 401/2020)", "PF25018/000 - progetto valorizzazione e promozione delle produzioni tradizionali e culturali presenti nel sito UNESCO" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.";
5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione verrà resa dalla data di stipula in MEPA fino al 15.11.2026;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, sulla base della presentazione di regolare documentazione contabile nonché tecnica;
7. di disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura della Direzione Finanziaria secondo i principi di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;

8. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Venezia nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il dott. Dennis Wellington, dirigente del Settore Sviluppo Strategie, Sito UNESCO, Politiche Internazionali, Coordinamento Aree e che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 e per gli effetti dell'art.6 della L.241/90 è la dott.ssa Lucia Fedrigoni;
10. di dare atto che il firmatario del presente atto, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP) e il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in ogni pratica relativa all'attività del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del DPR n. 62/2013, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, del (PIAO) 2026-2028 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 e dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023;
11. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09.11.16;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
Dennis Wellington / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 11/07/2026